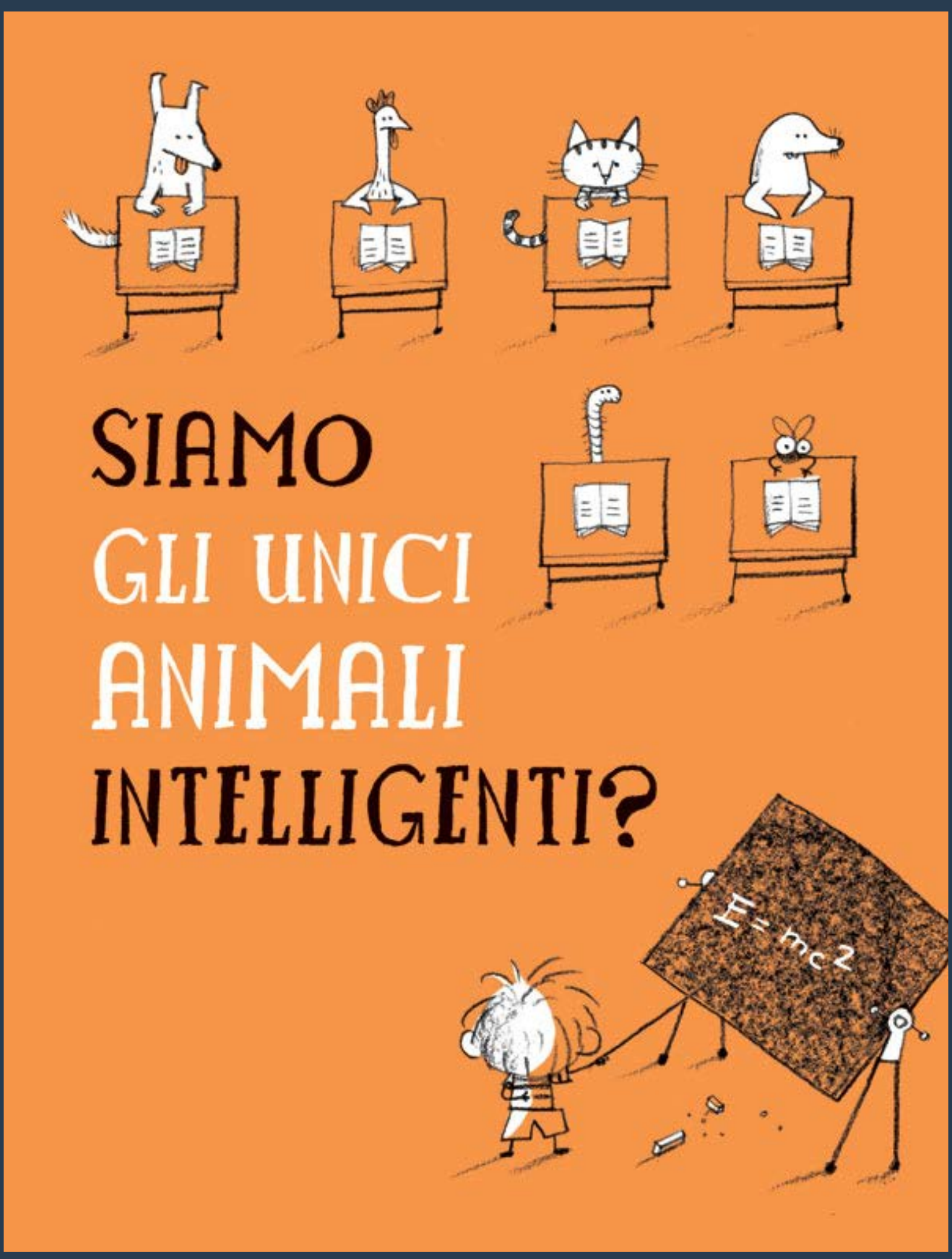
Siamo gli unici



ANIMALI INTELLIGENTI?

Sicuramente siamo i più presuntuosi! Un camaleonte è molto più intelligente di noi, se si tratta di sopravvivere nella foresta tropicale.

E dubito che qualunque *sapiens* potrebbe vivere in mare come un'orca, o ricordarsi esattamente la posizione di migliaia di semi nascosti in un bosco, come fa la ghiandaia.

Alcuni animali hanno elaborato tecniche di sopravvivenza o di caccia assolutamente stupefacenti.

Diciamo che in natura ogni specie è sufficientemente intelligente rispetto al contesto in cui si è evoluta, altrimenti non sarebbe qui. Sai cos'è una rana pescatrice?

Certo, devo averla vista lungo un fosso proprio ieri, discuteva con un rospo cacciatore.

Non credo proprio. La rana pescatrice è un pesce e vive in mare.

Si chiama così perché in cima alla testa ha una specie di antenna oscillante, un peduncolo, fatto a forma di pesciolino.

Quando va a caccia si nasconde nella sabbia e agita questo finto pesciolino nell'acqua per attrarre altri pesci.

Quando si avvicinano troppo... zac! Li mangia in un boccone.

Un'esca perfetta!

Un'imitazione da Oscar.

Dimmi tu se questo non è essere intelligenti!

Ma allora che cosa vuol dire essere intelligenti?

In natura, vuol dire saper sopravvivere nel proprio ambiente e riprodursi.

Per questo la nostra intelligenza non è superiore, ma di certo è molto diversa da quella degli altri animali.

Fino a circa quarantamila anni fa era un'intelligenza sociale e tecnologica tipica del genere *Homo*, scimmie bipedi con un'organizzazione sociale sviluppata e capaci di usare strumenti di osso e di pietra. Rubavamo carcasse ai veri predatori, felini e iene, e per il resto ci accontentavamo di frutta, verdure e radici, sempre attenti a non farci sbranare.

Poi è successo qualcosa: "il grande balzo in avanti".

Cos'è il balzo in avanti? Un salto lunghissimo?

No, è un'esplosione di creatività! Da quel momento in poi abbiamo iniziato a fare cose stranissime, mai viste prima. Abbiamo iniziato a truccarci, a costruire gioielli, a suonare, a disegnare splendide pitture rupestri.

Abbiamo iniziato a parlare un linguaggio complesso e con quel linguaggio a inventare storie e mondi che non esistono. Si chiama "intelligenza simbolica" e questa sì ci rende unici.

A che cosa serve essere intelligenti?

Serve soprattutto per sopravvivere e trovare compromessi tra noi e gli altri. Può servirci anche per capire le intenzioni altrui e prevedere le mosse di un predatore. In più con l'intelligenza abbiamo imparato a usare armi terribili come il fuoco, gli esplosivi, i pettegolezzi e i motori a scoppio. Per fortuna abbiamo inventato anche i libri, la musica e le navicelle spaziali per andare a spasso per l'Universo. Usare bene la nostra intelligenza è la nostra unica salvezza.

E se la usiamo male?